

## POLITICA Presentazione del libro sulla tragica fine del leader Pci Enrico Berlinguer 36 anni dopo

ADRIA – Una serata dedicata a Enrico Berlinguer, indimenticato e insuperato leader del Partito comunista scomparso l'11 giugno 1984, dopo alcuni giorni di agonia a seguito di un ictus che lo colpì durante un comizio a Padova. L'appuntamento è per questa sera alle 20,45 nella Casa delle associazioni in via Dante Alighieri su iniziativa della fondazione Arca, dell'associazione culturale Bella ciao e la Cgil. In apertura di serata sarà proiettato uno straordinario video documento dell'intervento di Berlinguer a Porto Viro del 1° maggio del 1984. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti disponibili circa 130 posti per garantire le norme di sicurezza sanitaria anti Covid-19.

Occasione dell'incontro è la presentazione del libro "Eppure il vento soffia ancora. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer" scritto a quattro mani da Piero Ruzzante ed Antonio Martini, il volume è edito dalla Utet. Un evento che serve parallelamente a ricordare l'anniversario della morte di Berlinguer, storico segretario del Pci, grande uomo e politico che ha lasciato il segno nella storia

d'Italia, amato da tutti anche dagli avversari politici. Proprio la sera del 7 giugno di 36 anni fa, durante un comizio tenuto a Padova in occasione della campagna elettorale per le elezioni europee, Berlinguer fu colpito da un grave malore che tragicamente ed in poco tempo lo portò in rianimazione e in seguito alla morte.

Insieme agli autori, questa sera intervengono Sandro Gino Spinello ex sindaco della città e attuale consigliere comunale Pd, Graziano Azzalin consigliere regionale dem, Anna Tesi del gruppo studenti Per Udu di Padova e Pieralberto Colombo segretario Cgil di Rovigo.

La tragedia di Padova del giugno 1984 è "stata la fine di un sogno, per milioni di italiani" si legge in una nota dell'editore. E ancora: "Tra le centinaia di persone presenti al comizio, poi in attesa fuori dal nosocomio, si trovava Piero Ruzzante, giovane militante della Fgci locale. A più di trent'anni da quei giorni, Ruzzante li ricostruisce passo per passo, dall'allestimento del palco insieme ai compagni dell'organizzazione giovanile alla realizzazione della diretta video,

dal trasporto in albergo del segretario subito dopo il malore alla prima diagnosi, dalle visite dei politici e uomini di Stato, accorata quella di Pertini, molto tesa quella di Craxi, al termine dell'agonia, fino al solenne e immenso corteo funebre. Grazie a un'imponente raccolta di resoconti inediti e documenti d'archivio, Ruzzante intreccia alla cronaca di quelle drammatiche giornate la ricostruzione del ruolo cruciale di Berlinguer nella politica del suo tempo, in Italia e non solo: le grandi battaglie sociali, il compromesso storico e la questione morale, i rapporti con l'Unione Sovietica, il legame fortissimo con gli operai, i presunti attentati falliti e le tensioni con i socialisti. Alla dimensione politica, si affianca poi quella più intima di un uomo perbene, tanto serio e umile da essere definito triste, amato dai compagni e rispettato dagli avversari, schiacciato infine da una volontà stoica che non gli permise mai di sottrarsi ai suoi doveri e di non restare mai indifferente di fronte alle rivendicazioni degli ultimi".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il leader del Pci Enrico Berlinguer

Scomparso l'11 giugno 1984, in questi giorni sono state organizzate varie iniziative per ricordarlo, anche nella città di Adria

